

BLOCK THE WALL 8 – GALLERIA A CIELO APERTO

L'Associazione BLQ - Block Culture, nata dall'unione di diversi writer, è impegnata nello svolgimento dell'ottava edizione del Block the Wall, una performance live di writing che, a partire dal 10 Settembre, ha coinvolto gli artisti bolognesi Dado e Pazo e il francese Lokiss, esponente di spicco del writing europeo sin dagli anni '80.

Le grandi opere murarie che hanno preso vita sulle "facciate cieche" delle palazzine popolari Acer site in Via Martelli 11, 17 e 19 si pongono in continuità col progetto iniziato lo scorso anno con gli artisti Mambo e Tawa, completandolo. Infatti, grazie al lavoro dell'associazione, degli artisti e dei partner coinvolti via Martelli è ora diventata una vera e propria galleria a cielo aperto, in cui è possibile trovare tante differenti espressioni artistiche quante sono le anime che popolano quel territorio.

La pluralità degli stili è ben evidente anche nel muro che costeggia il retro degli stessi edifici e che è stato oggetto di una jam session, in cui i writer Rain, Ambo, Amaro, Erik, Demop, Sestone, Spone, Dado, Lokiss e Rusty hanno lavorato uno accanto all'altro.

Sabato 29 Settembre p.v., si terranno l'inaugurazione e la presentazione delle opere realizzate insieme agli artisti al collettivo artistico BLQ. Presenzieranno all'evento Simone Borsari, Presidente del Quartiere San Donato – San Vitale; Matteo Lepore, Assessore Economia e promozione della Città, Turismo, Relazioni Internazionali; Virginia Geri Assessore Casa, Emergenza abitativa e Lavori pubblici; il Presidente di Acer Alessandro Alberani e il Vicepresidente Marco Bertuzzi.

La realizzazione di "Via Martelli – Galleria a cielo aperto" è stata resa possibile grazie alla collaborazione ormai decennale con le Istituzioni che governano il territorio. In particolare il Quartiere San Donato – San Vitale, patrocinatore dell'iniziativa, ha contribuito mediante bando a supportare economicamente l'ottava edizione del "Block the Wall"; Acer (Azienda Casa Emilia-Romagna) ha concesso l'utilizzo dei muri, con ciò confermando la fiducia riposta nell'associazione BLQ- Block Culture e negli artisti che le hanno dato vita.

In parallelo si è consolidato il rapporto con il privato che fa impresa: Gruppo Venpa 3, Progetto #fullcolor, Graffiti Shop, Tecno Studio Color, Carlotta Minarelli sono stati partner fondamentali per la concretizzazione di un progetto ambizioso come in effetti è stato il "Block the Wall 2018".